

## SUSSIDIO PER LA CELEBRAZIONE DEL GIORNO DEL SIGNORE

### II Domenica di Avvento



Una voce grida: «Nel deserto preparate la via del Signore, spianate nella steppa la strada per il nostro Dio». Giovanni Battista apre il popolo alla speranza con l'annuncio del Messia che Viene. Ricevendo il battesimo di conversione e di pentimento i credenti si dispongono ad accogliere Gesù.

#### **SUGGERIMENTI PER LA CELEBRAZIONE COMUNITARIA:**

- Nell'introdurre l'atto penitenziale, si ricordi ai fedeli l'importanza di accostarsi al sacramento della Riconciliazione.
- La processione offertoriale viene omessa.
- *Proposte di canti per l'animazione della celebrazione eucaristica comunitaria (in appendice i testi):*

*Ingresso:* Tu sarai profeta.

*Offertorio:* Nebbia e freddo (*Oppure* si può tralasciare il canto e sostituirlo con un accompagnamento; *oppure* dando spazio alle parole della presentazione dei doni).

*Per la Comunione:* Ora è tempo di gioia.

## **SUGGERIMENTI PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA:**

### **Introduzione**

*Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la Guida dice:*

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

*Tutti: Amen.*

*Guida:* Dio nostro Padre, che ha risuscitato il suo Figlio dai morti e ci ha fatti partecipi della sua vita nuova nel battesimo ci faccia sentire la sua presenza in mezzo a noi.

Benedetto nei secoli il Signore!

*Tutti: Benedetto nei secoli il Signore!*

*Guida:* È attraverso la voce di Giovanni Battista che oggi il Signore ci esorta ad aprire il nostro cuore alla sua parola, perché la grazia del perdono ci liberi da ogni corruzione di peccato.

*Tutti: Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.*

*Guida:* Dio grande e misericordioso, fa' che il nostro impegno nel mondo non ci ostacoli nel cammino verso il tuo Figlio, ma la sapienza che viene dal cielo ci guidi alla comunione con il Cristo, nostro Salvatore. Egli è Dio, e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

*Tutti: Amen.*

*Se la situazione lo consente prima della lettura del Vangelo si può cantare l'Alleluia.*

### **Vangelo**

*1° Lettore:* Ascoltiamo ora la parola del Signore dal **Vangelo secondo Marco**.

*(Mc 1, 1-8)*

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio.

Come sta scritto nel profeta Isaia:

«Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero:

egli preparerà la tua via.

Voce di uno che grida nel deserto:

Preparate la via del Signore,

raddrizzate i suoi sentieri»,

vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati.

Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

*Dopo la lettura del Vangelo si osserva un momento di silenzio*

## **Commento**

*2° Lettore:* Domenica scorsa abbiamo iniziato l'Avvento con l'invito a vigilare; oggi, seconda domenica di questo tempo di preparazione al Natale, la liturgia ce ne indica i contenuti propri: è un tempo per riconoscere i vuoti da colmare nella nostra vita, per spianare le asperità dell'orgoglio e fare spazio a Gesù che viene.

Il profeta Isaia si rivolge al popolo annunciando la fine dell'esilio in Babilonia e il ritorno a Gerusalemme. Egli profetizza: «Una voce grida: “Nel deserto preparate la via al Signore [...]. Ogni valle sia innalzata”» (40,3). Le valli da innalzare rappresentano tutti i vuoti del nostro comportamento davanti a Dio, tutti i nostri peccati di omissione. Un vuoto nella nostra vita può essere il fatto che non preghiamo o preghiamo poco. L'Avvento è allora il momento favorevole per pregare con più intensità, per riservare alla vita spirituale il posto importante che le spetta. Un altro vuoto potrebbe essere la mancanza di carità verso il prossimo, soprattutto verso le persone più bisognose di aiuto non solo materiale, ma anche spirituale. Siamo chiamati ad essere più attenti alle necessità degli altri, più vicini. Come Giovanni Battista, in questo modo possiamo aprire strade di speranza nel deserto dei cuori aridi di tante persone.

«Ogni monte e ogni colle siano abbassati» (v. 4), esorta ancora Isaia. I monti e i colli che devono essere abbassati sono l'orgoglio, la superbia, la prepotenza. Dove c'è orgoglio, dove c'è prepotenza, dove c'è superbia non può entrare il Signore perché quel cuore è pieno di orgoglio, di prepotenza, di superbia. Per questo, dobbiamo abbassare questo orgoglio. Dobbiamo assumere atteggiamenti di mitezza e di umiltà, senza sgridare, ascoltare, parlare con mitezza e così preparare la venuta del nostro Salvatore, Lui che è mite e umile di cuore (cfr Mt 11,29). Poi ci viene chiesto di eliminare tutti gli ostacoli che mettiamo alla nostra unione con il Signore: «Il terreno accidentato si trasformi in piano e quello scosceso in vallata. Allora si rivelerà la gloria del Signore - dice Isaia - e tutti gli uomini insieme la vedranno» (Is 40,4-5). Queste azioni però vanno compiute con gioia, perché sono finalizzate alla preparazione dell'arrivo di Gesù. Quando attendiamo a casa la visita di una persona cara, predisponiamo tutto con cura e felicità. Allo stesso modo vogliamo predisporci per la venuta del Signore: attenderlo ogni giorno con sollecitudine, per essere colmati della sua grazia quando verrà.

Il Salvatore che aspettiamo è capace di trasformare la nostra vita con la sua grazia, con la forza dello Spirito Santo, con la forza dell'amore. Lo Spirito Santo, infatti, effonde nei nostri cuori l'amore di Dio, fonte inesauribile di purificazione, di vita nuova e di libertà. La Vergine Maria ha vissuto in pienezza questa realtà, lasciandosi “battezzare” dallo Spirito Santo che l'ha inondata della sua potenza. Ella, che ha preparato la venuta del Cristo con la totalità della sua esistenza, ci aiuti a seguire il suo esempio e guidi i nostri passi incontro al Signore che viene

(PAPA FRANCESCO, *Angelus del 10 dicembre 2017, Piazza san Pietro*)

## **Professione di Fede**

*Guida:* Facendo memoria del battesimo, che ci ha resi figli di Dio e membri del Corpo di Cristo che è la Chiesa; professiamo tutti insieme la fede nella quale siamo stati battezzati.

*Tutti: Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.  
E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo,  
nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese  
agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre  
onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti.  
Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.*

*Guida: Rivolgiamo la nostra preghiera al Padre che ci invita a preparare la strada per la  
venuta del suo Figlio:*

*Tutti: Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta  
la tua volontà come in cielo così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li  
rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.  
Amen.*

*Guida: Ascolta, o Padre, la nostra preghiera: l'attesa dei cieli nuovi e della terra nuova non  
ci distraiga dalle vicende del mondo, ma ci spinga a prepararlo, nell'operosità della fede,  
alla tua venuta.*

*Per Cristo nostro Signore.*

*Tutti: Amen.*

#### RICHIESTA DI BENEDIZIONE

*Guida: Benedici, Signore la nostra famiglia  
(Si possono dire i nomi di mamma, papà e dei figli...).*

*Guida: Non dimenticarti di benedire e consolare  
anche quanti soffrono nel corpo e nell'anima.*

*Guida: Ricordati di (nomi di persone che si vogliono ricordare in particolare).*

*Guida: Rimani sempre con noi.*

*Tutti: Amen.*

*Ciascuno traccia su di sé il segno di croce mentre il capofamiglia prosegue.*

*Guida: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.*

*Tutti: Amen.*

*Si può concludere affidandoci all'intercessione della Beata Vergine Maria:*

*O santa Madre del Redentore, che rimani accessibile porta del cielo,  
e stella del mare, soccorri il popolo cadente, che vuole rialzarsi.  
Tu che hai generato, nello stupore della natura,  
il tuo santo Genitore, vergine prima e dopo,  
accogliendo quell'Ave dalla bocca di Gabriele,  
abbi pietà dei peccatori.*

## APPENDICE

### TESTI DEI CANTI PROPOSTI PER LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA COMUNITARIA.

#### Canto d'Ingresso:

Una luce che rischiarà,  
una lampada che arde,  
una voce che proclama  
la Parola di salvezza.

Precursore nella gioia,  
precursore nel dolore,  
tu che sveli nel perdono  
l'annuncio di misericordia.

**RIT.** TU SARAI PROFETA DI SALVEZZA  
FINO AI CONFINI DELLA TERRA,  
PORTERAI LA MIA PAROLA,  
RISPLENDERAI DELLA MIA LUCE.

Forte amico dello Sposo  
che gioisci alla sua voce,  
tu cammini per il mondo  
per precedere il Signore.

Stenderò la mia mano  
e porrò sulla tua bocca  
la potente mia Parola  
che convertirà il mondo. **RIT.**

#### Canto offertorio:

1.Nebbia e freddo, giorni lunghi e amari  
mentre il seme muore. Poi il prodigio  
antico e sempre nuovo del primo filo d'erba  
e nel vento dell'estate ondeggiano le spighe:  
avremo ancora pane.  
Benedici, o Signore, questa offerta che portiamo a te.  
Facci uno come il pane che anche oggi hai dato a noi.

2.Nei filari, dopo il lungo inverno fremono le viti.  
La rugiada avvolge nel silenzio i primi tralci verdi,  
poi i colori dell'autunno coi grappoli maturi:  
avremo ancora vino.  
Benedici, o Signore, questa offerta che portiamo a te.  
Facci uno come il vino che anche oggi hai dato a noi.

## **Canto per la comunione**

L'eco torna d'antiche valli,  
la sua voce non porta più  
ricordo di sommesse lacrime  
di esili in terre lontane.

*Rit. Ora è tempo di gioia  
non ve ne accorgete?  
Ecco faccio una cosa nuova,  
nel deserto una strada aprirò.*

Come l'onda che sulla sabbia  
copre le orme e poi passa e va,  
così nel tempo si cancellano  
le ombre scure del lungo inverno.

Fra i sentieri dei boschi il vento  
con i rami ricomporrà  
nuove armonie che trasformano  
i lamenti in canti di festa.